



BOLLETTINO SETTIMANALE DI PRODUZIONE INTEGRATA **N. 23 DEL 16/07/2009**

A cura di:

Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
Sezione Agrometeo Provinciale
Tecnici di Assistenza alle Produzioni (Produzione Integrata)

Progetto finanziato dalla Provincia di Reggio Emilia

Consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata.
Per la corretta applicazione dei regolamenti di p.i. si raccomanda comunque un'attenta lettura delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.

Scarica i disciplinari alla pagina:

[http://www.ermesagricoltura.it:80/wcm/ermesagricoltura/consigli tecnici/disciplinari/sezione disciplinari.htm](http://www.ermesagricoltura.it:80/wcm/ermesagricoltura/consigli_tecnici/disciplinari/sezione_disciplinari.htm)

Le indicazioni di difesa e diserbo riportate nel bollettino si riferiscono ai seguenti regolamenti:

- Reg CE 1257 /99 (Asse 2- Misura 2f - Azione 1 - Produzione integrata)
- Reg CE 1698/05 (Asse 2 - Misura 214 - Azione 1 - Produzione integrata)
- Regolamento CE 1234/2007 (OCM)
- Leggi Regionali N. 28/98 e 28/99 (QC) escluse norme transitorie "Elasticità" dal 2009 valide solo per questi due regolamenti.

Ulteriori puntualizzazioni riguarderanno la **DIA (Produzione Integrata Avanzata)** le cui norme di difesa fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni.

- Eventuali deroghe territoriali che verranno concesse nel corso dell'annata, in riferimento a tutti i regolamenti saranno divulgate in calce al bollettino.

Per gli agricoltori che non aderiscono ai regolamenti di p.i., il bollettino può comunque costituire un valido strumento orientativo.



ATTENZIONE! Priorità nella scelta delle formulazioni

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc**, **Xi** e **Xn** quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica **T** o **T+** ;

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc** e **Xi** quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (**Xn**, **T** o **T+**) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (**R40**, **R48**, **R60**, **R61**, **R62**, **R63**, **R68**); vedi tabella n. 1.

Frasi di rischio riportate sulle etichette e relative ad effetti cronici sull'uomo

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn)

R 60 Può ridurre la fertilità (T)

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R 68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn).

-Prodotti biologici utilizzabili nei regolamenti di Produzione Integrata

Principi attivi previsti dal Reg. CE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi" e "Nc".

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T", "T+" e "Xn".

Attenzione per tutti gli agricoltori

Nella compilazione del registro dei trattamenti è fondamentale riportare per esteso il nome dei prodotti commerciali utilizzati, onde evitare spiacevoli inconvenienti durante i vari tipi di controlli (es. regolamenti di produzione integrata, condizionalità, controlli USL, ecc).

Es.: momix, momix DF o momix oro blu, non è sufficiente indicare solo il nome momix in quanto si tratta di formulati diversi e vi possono essere differenze significative delle etichette soprattutto in merito ai dosaggi.

Comunicazioni meteo

Previsioni del tempo tratte da: "Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia-Romagna Servizio IdroMeteorologico"

<http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

Previsione regionale per oggi giovedì 16 luglio 2009

emissione di giovedì 16 luglio 2009 ore 08:53

- **Cielo:** sereno o poco nuvoloso.
- **Precipitazioni:** assenti
- **Visibilità:** buona.
- **Temperature:** massime stazionarie, con valori intorno ai 34 gradi nelle zone interne, intorno ai 31 gradi lungo la costa.
- **Venti:** deboli variabili, a regime di brezza.

- **Mare:** calmo.

Previsione per venerdì 17 luglio 2009 mattina

- **Cielo:** sereno o poco nuvoloso.
- **Precipitazioni:** assenti.
- **Visibilità:** ottima.
- **Temperature:** minime in lieve aumento, con valori intorno 23 gradi.
- **Venti:** deboli variabili, a regime di brezza lungo la costa.
- **Mare:** calmo.

Previsione per venerdì 17 luglio 2009 pomeriggio-sera

- **Cielo:** sereno o poco nuvoloso, con aumento della nuvolosità ad iniziare dai rilievi occidentali, in estensione al resto della regione durante la notte.
- **Precipitazioni:** probabili a carattere di rovescio nel pomeriggio lungo l'asta del Po e durante la notte sui rilievi occidentali.
- **Visibilità:** buona.
- **Temperature:** massime pressoché stazionarie, con valori compresi tra 30 gradi sulla fascia costiera e 34/35 gradi nelle zone interne di pianura. Condizioni di afa più intense nelle pianure interne e nei centri urbani.
- **Venti:** inizialmente deboli, in prevalenza a regime di brezza, in intensificazione da sud-ovest nel corso del pomeriggio e della notte.
- **Mare:** calmo, con moto ondoso in aumento al largo durante la notte.

Previsione per sabato 18 luglio 2009 mattina

- **Cielo:** nuvoloso, con locali addensamenti più consistenti.
- **Precipitazioni:** a carattere di rovescio sono previste sulle province occidentali e sulla pianura interna.
- **Visibilità:** discreta.
- **Temperature:** minime in diminuzione, intorno ai 18/21 gradi.
- **Venti:** moderati o forti dai quadranti occidentali.
- **Mare:** poco mosso sottocosta, mosso al largo.

Previsione per sabato 18 luglio 2009 pomeriggio-sera

emissione di giovedì 16 luglio 2009 ore 11:22

- **Cielo:** poco nuvoloso salvo locali addensamenti residui.
- **Precipitazioni:** locali a carattere di rovescio, in esaurimento.
- **Visibilità:** discreta.
- **Temperature:** massime in sensibile diminuzione, intorno ai 27/28 gradi.
- **Venti:** deboli occidentali.

- **Mare:** poco mosso, localmente mosso al largo.

Tendenza prevista da domenica 19 luglio 2009 a mercoledì 22 luglio 2009

- Nel periodo considerato sul nostro territorio sarà presente un flusso di correnti occidentali e successivamente una lenta rimonta del campo anticiclonico di origine africana. E' quindi previsto cielo poco nuvoloso con possibilità di velature del cielo per nubi stratificate; non sono previste precipitazioni. La visibilità si manterrà buona, le temperature sono previste in lieve graduale aumento. I venti saranno deboli a prevalente regime di brezza ed il mare poco mosso.

RILIEVO DELLA PROFONDITA' DI FALDA (valori di profondità della falda superiori a 2 metri, sono scarsamente utili ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni idrici delle colture")

Località	Mese	Decade	Classi di profondità della falda dal piano di campagna (cm)	Data dell'ultimo rilievo
Bagnolo in Piano - 01RE	Luglio	1	>200	07/07/2009
Poviglio - 02RE	Luglio	1	>200	04/07/2009
Guastalla - 04RE	Luglio	1	da 150 a 200	03/07/2009
Fabbrico - 05RE	Luglio	1	> 200	03/07/2009
Correggio - 06RE	Luglio	1	da 150 a 200	03/07/2009
Reggio Emilia - 07RE	Luglio	1	< 60	03/07/2009
S. Ilario di Enza - 09RE	Luglio	1	> 200	04/07/2009
Gattico - 10RE	Luglio	1	da 90 a 120	04/07/2009
Rio Saliceto - 11RE	Luglio	1	da 120 a 150	03/07/2009
Reggio Emilia - 12RE	Luglio	1	da 150 a 200	07/07/2009
Cadelbosco - 13RE	Luglio	1	da 120 a 150	07/07/2009
Cadelbosco - 14RE	Luglio	1	> 200	07/07/2009
Cadelbosco - 15RE	Luglio	1	da 150 a 200	07/07/2009
Reggio Emilia - 16RE	Luglio	1	> 200	07/07/2009

Siti meteo consultabili

<http://www.arpa.emr.it/smr>

<http://www.3bmeteo.it/>

<http://www.ilmeteo.it/>

<http://www.emiliameteo.it/>

<http://www.meteolive.it/meteo/previsioni.php3?p=73>

<http://magazine.enel.it/meteo>

<http://meteo.ansa.it/Regione.asp?Regione=5&Comune=035033>

<http://www.meteoam.it/>

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88)

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).



COLTURE ARBOREE



PER TUTTE LE COLTURE SI RACCOMANDA DI PRESTARE ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI UTILIZZATI.

VITE

FASE FENOLOGICA: CHIUSURA GRAPPOLO

PERONOSPORA: le infezioni ascrivibili agli eventi temporaleschi del 5-6-7 luglio sono state osservate sia nei campi spia, sia in alcuni vigneti trattati situati nelle zone in cui tali precipitazioni sono risultate più abbondanti e frequenti. Si tratta di infezioni fogliari (macchie d'olio e/o peronospora a mosaico), con buona probabilità di tipo primario e secondario. Dove le piogge e la bagnatura sono risultate meno consistenti (casi, maggiormente rappresentativi a livello provinciale) non sono stati rilevati sintomi d'infezione degni di nota.

Il trattamento consigliato entro l'11 luglio con prodotti rameici (VEDI BOLLETTINO N°11 DEL CONSORZIO FITOSANITARIO) manterrà coperta la vegetazione per 7-10 giorni a seconda del formulato impiegato, della crescita vegetativa e dell'andamento climatico. In caso di piogge dilavanti, rinnovare la copertura del vigneto se è prevista ulteriore instabilità.

Si ricorda comunque che, con l'avvicinarsi dell'invasatura la sensibilità del grappolo va progressivamente diminuendo.

Si ricorda che:

- **Attenzione** non utilizzare preparati rameici classificati come Tossici "T".
- nei programmi di Produzione Integrata i ditiocarbammati (Mancozeb e Metiram) e i formulati che li contengono in miscela non possono essere impiegati dopo il 30 giugno.

Porre attenzione al prossimo bollettino DEL CONSORZIO FITOSANITARIO (N°12) consultabile sul sito <http://www.fitosanitario.re.it/> o attraverso i manifesti gialli dislocati in diversi punti di affissione della provincia (presso cantine, caseifici, bar e altri luoghi) con l'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare.

DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA) divieti:

non sono ammessi prodotti a base mancozeb (nemmeno in coformulazione con altre sostanze attive).

OIDIO: continuano le segnalazioni di infezioni sui grappoli in numerose aziende della provincia. Si raccomanda di controllare soprattutto le varietà sensibili. Permane tuttora la possibilità di infezioni secondarie e di moltiplicazione dell'inoculo, anche se la sensibilità del grappolo, avvicinandosi alla fase dell'invasatura, sta progressivamente diminuendo.

I preparati antioidici a base di zolfo abbinati ai prodotti antiperonosporici (VEDI BOLLETTINO N°11 DEL CONSORZIO FITOSANITARIO) manterranno protetta la vegetazione per circa 7 giorni. In caso di allungamento dei turni d'intervento relativi a peronospora, si suggerisce di effettuare un trattamento antioidico specifico con zolfo (bagnabile o in polvere) per mantenere la copertura.

BOTRITE: è stata rilevata la presenza, si consiglia di controllare i campi. In caso di grandinate, o di

spaccature degli acini di diversa natura (oidio, tignola, spaccature fisiologiche, ecc.), effettuare un intervento al più presto con MEPANIPIRIM, PIRIMETANIL, o FLUDIOXONIL+CIPRODINIL o BOSCALID (con quest'ultimo è ammesso solo un trattamento all'anno anche da etichetta).

Si ricorda che:

- Contro questa avversità sono ammessi al massimo due trattamenti all'anno.
- Tra Mepanipirim e Pirimetanil è ammesso al massimo un intervento all'anno.
- Fludioxonil+Ciprodinil sono ammessi al massimo due trattamenti all'anno.
- Boscalid è ammesso al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
- A seguito di grandinate può essere eseguito un intervento disinfettante con uno dei fungicidi già ammessi (purchè consentito dall'etichetta).

MAL DELL'ESCA: si consiglia di asportare le piante fortemente colpite.

TIGNOLETTA: sta iniziando il III° volo. In questa fase non sono previsti interventi.

RAGNETTO GIALLO: si evidenzia tuttora la presenza e la ripresa di infestazioni in alcune aziende della provincia. Si consiglia di mantenere controllati i campi.

GIALLUMI e FLAVESCEZZA DORATA: continuano ad evidenziarsi sintomi di giallumi; mantenere monitorati i campi. Nei comuni di Gattatico, Poviglio, Brescello, Castelnuovo di Sotto, Gualtieri, Boretto, Guastalla, Luzzara, Reggio, Fabbrico e Rolo è obbligatorio l'estirpo delle piante sintomatiche. In tutti gli altri comuni della provincia l'estirpo è comunque fortemente consigliato.

PERO

FASE FENOLOGICA: INGROSSAMENTO FRUTTO/RACCOLTA VARIETA' ESTIVE

COLPO DI FUOCO BATTERICO: presenza di infezioni con germogli a pastorale. Rischio sempre alto. È stata rilevata la presenza di nuovi fiori che dovranno essere assolutamente asportati.

In caso di grandine è consigliabile intervenire il prima possibile con prodotti a base di rame. È sempre raccomandabile un puntuale monitoraggio del frutteto per eliminare tempestivamente eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. È opportuno disinfettare con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO) gli attrezzi utilizzati per la bonifica.

MACULATURA BRUNA: tuttora nella maggior parte dei casi non sono stati rilevati sintomi in campo. In previsione di piogge, di irrigazioni, o in caso di bagnatura prolungata, si consiglia di mantenere la copertura, sulle varietà sensibili, preferibilmente con prodotti a base di TIRAM (tempo di carenza 35 giorni) o di RAME. In caso di forti attacchi di maculatura negli anni precedenti, o di condizioni particolarmente predisponenti, utilizzare CAPTANO, FLUDIOXONIL+CIPRODINIL, IPRODIONE (fitotossico su Decana), TRIFLOXYSTROBIN, PYRACLOSTROBIN+BOSCALID o BOSCALID

Si ricorda che:

- Tiram è impiagabile fino a 35 giorni dalla raccolta e solo nei frutteti sulle cultivar sensibili alla maculatura.
- Fludioxonil+Ciprodinil massimo tre interventi l'anno indipendentemente dall'avversità.
- Iprodione al massimo un intervento all'anno.
- Captano al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin: massimo tre interventi all' anno indipendentemente dall'avversità.
- Boscalid (da solo o in miscela) massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-A seguito di grandinate può essere eseguito un intervento disinfettante con uno dei fungicidi già ammessi (purchè consentito dall'etichetta).

Per questo tipo d'intervento non possono essere impiegati prodotti fitosanitari classificati come T+, T e Xn.

CARPOCAPSA: proseguono il volo e la deposizione delle uova. Siamo in piena nascita larvale (previsione al 18 luglio: dal 72 al 79% di deposizione uova; dal 49 al 58% di nascita larve). In funzione delle catture e della persistenza del trattamento precedente, intervenire con VIRUS DELLA GRANULOSI o SPINOSAD o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-In DEROGA: solo nel periodo di pre raccolta viene autorizzato un trattamento con Tiacloprid o Etofenprox, in alternativa tra loro (vedi deroga in calce al bollettino).

DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA)

obblighi a fare: obbligatorio il metodo della confusione o del disorientamento sessuale o di otto interventi di confusione spray o di tre interventi con virus della granulosa.

divieti: sono utilizzabili al massimo due fosfororganici/anno indipendentemente dall'avversità.

EULIA: sta iniziando il III° volo. Al momento non sono previsti interventi.

PANDEMIS: è in corso il II° volo (nelle poche aziende in cui vi è la presenza dell'insetto). Al momento le popolazioni sono di scarsa entità e nella maggior parte dei casi non sono necessari interventi specifici.

PSILLA: si rileva la presenza di neanidi con melata e la ripresa del volo con relativa ovodeposizione, in alcune aziende della provincia. Le infestazioni sono comunque contenute nella maggior parte dei pereti.

In presenza di melata intervenire con lavaggi a base di Diottilsolfosuccinato di sodio. Si raccomanda di intervenire sotto sera per sfruttare le ore più fresche della giornata.

In caso di forti infestazioni intervenire sulle uova (prima della nascita delle neanidi) con OLIO BIANCO.

RAGNETTO ROSSO: tuttora non si segnalano infestazioni di rilievo. Sulle varietà sensibili al brusone (Conference, William bianco, Kaiser, Guyot, Morettini, Packam's), con temperature superiori ai 28 gradi e in presenza di Raghetto Rosso, intervenire con: ETOXAZOLE, CLOFENTEZINE, EXITIAZOX, FENAZAQUIN, FENPIROXIMATE, TEBUFENPIRAD, PYRIDABEN, EXITIAZOX+FENAZAQUIN.

Si ricorda che contro questa avversità è ammesso al massimo un intervento all'anno.

MELO

FASE FENOLOGICA: INGROSSAMENTO FRUTTO

COLPO DI FUOCO BATTERICO: in caso di grandine è consigliabile intervenire il prima possibile con prodotti a base di rame.

È sempre necessaria una attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

OIDIO: sulle varietà sensibili intervenire con Zolfo.

CARPOCAPSA: proseguono il volo e la deposizione delle uova. Siamo in piena nascita larvale. (previsione al 18 luglio: dal 72 al 79% di deposizione uova; dal 49 al 58% di nascita larve).

In funzione delle catture e della persistenza di un eventuale trattamento precedente, intervenire con VIRUS DELLA GRANULOSA, SPINOSAD, THIACLOPRID o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET. Si ricorda che i fosfororganici e spinosad sono attivi anche nei confronti delle larve di Eulia.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei

interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Thiacloprid massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità; DUE INTERVENTI se non si utilizzano altri neonicotinoidi: Acetamiprid o Imidacloprid o Thiametoxam). Nella stessa annata non può essere impiegato su due generazioni consecutive.

EULIA: VEDI PERO

PANDEMIS: VEDI PERO

Irrigazione Arboree – è possibile in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO
POMACEE	5.1	4
ALBICOCCO-SUSINO	4	3.5
PESCO	3.7	3
VITE	3.8	2.8

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su susino con interfilare inerbito sarà pari a 10 giorni (35/3.5).



COLTURE ERBACEE, INDUSTRIALI E ORTICOLE

**PER TUTTE LE COLTURE SI RACCOMANDA DI PRESTARE
ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI UTILIZZATI.**

BIETOLA

FASE FENOLOGICA: INGROSSAMENTO FITTONE

CERCOSPORA: la presenza della malattia è tuttora sporadica e circoscritta a pochi campi.

Per tutte le varietà, incluse quelle a medio-scarso e media tolleranza, in presenza della malattia è possibile intervenire con: DIFENCONAZOLO o FLUTRIAFOL o PROPICONAZOLO o TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO o PROCLORAZ, da soli o in miscela con AZOXISTROBIN o SALI DI RAME, oppure con DIFENCONAZOLO + FENPROPIDIN o CIPROCONAZOLO+PROCLORAZ.

I prodotti sopra citati sono attivi anche nei confronti dell'OIDIO.

Si ricorda che:

- Difenconazolo + Fenpropidin massimo un intervento/anno
- Ciproconazolo+Procloraz solo formulazioni Nc o Xi
- Per gli estirpi precoci entro il 10 settembre sono ammessi al massimo due interventi anticercosporici.**
- Per gli estirpi oltre il 10 settembre sono ammessi al massimo tre interventi anticercosporici.**

OIDIO: tuttora non si rilevano infezioni di rilievo ad eccezione di qualche caso aziendale; mantenere monitorati i campi.

MAMESTRA: nella generalità dei casi le infestazioni risultano di modesta entità; mantenere controllati i campi.

Solo in caso di superamento della soglia di 2-3 larve/pianta, con distruzione del 10% di apparato fogliare, intervenire con *BACILLUS THURINGIENSIS* o con i seguenti piretroidi: BIFENTRIN, CIFLUTRIN, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDA CIALOTRINA o ETOFENPROX.

Si ricorda che: con piretroidi massimo un trattamento all'anno contro questa avversità.

Irrigazione bietola - irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

Sospendere definitivamente le irrigazioni 30 giorni prima della data di estirpo.

MAIS

FASE: FINE FIORITURA-INIZIO MATURAZIONE LATTEA

DIABROTICA: proseguono le catture nelle aree di monitoraggio: Castelnuovo, Poviglio, Cadelbosco sotto, Brescello, Luzzara, Gualtieri, Bagnolo, Novellara, Guastalla, Fabbrico, Rolo, Campagnola, Reggio (Masone), Reggio (Villa Sesso), Reggio (Cacciola), Reggio (Gavassa), Reggiolo, Guastalla, Rubiera e Cadelbosco sopra.

Si ricorda che i trattamenti contro questo insetto non risultano sufficientemente efficaci e che l'unico metodo per contrastarne la diffusione è la rotazione colturale.

PIRALIDE: in alcuni appezzamenti è stata segnalata la presenza di fori sulle testate dovute a larve della generazione precedente.

Sono in atto il II° volo e la deposizione uova. Solo in caso di presenza accertata è possibile intervenire sulla IIª generazione, a partire dalla seconda decade del mese e dopo la fioritura, con TEFLUBENZURON o INDOXACARB (entrambi per interventi precoci) o *BACILLUS THURINGIENSIS*, o con i piretroidi BIFENTRIN, CIFLUTRIN, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDA CIALOTRINA, ALFACIPERMETRINA o ZETACIPERMETRINA.

-E' possibile miscelare prodotti ad azione ovicida con prodotti ad azione larvicida.

- con Piretroidi è ammesso al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.

- con Teflubenzuron è ammesso al massimo un intervento all'anno.

-Non è ammesso l'uso di atomizzatori a cannone.

irrigazione mais - è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

SORGO

FASE: FIORITURA-INIZIO MATURAZIONE LATTEA

In questa fase non sono previsti interventi

SOIA

FASE: FORMAZIONE BACCELLI

RAGNETTO ROSSO: al momento non si segnalano infestazioni di rilievo. In caso di superamento della soglia di 2 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie/ha), rilevate entro il 20 di luglio, intervenire con EXITHIAZOX. Se la soglia viene superata soltanto sui bordi dell'appezzamento sarà sufficiente trattare solo questi ultimi. In alternativa alla difesa chimica è possibile effettuare il lancio di FITOSEIDI in presenza di 0.1 - 0.2 acari per foglia (campione di 100 foglie/ha).

Si ricorda che dopo il 20 luglio non deve essere effettuato alcun intervento nemmeno se l'infestazione supera abbondantemente la soglia.

Irrigazione Soia - è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

ERBA MEDICA

FASE FENOLOGICA: RICACCIO/SFALCI

Al momento non sono previsti interventi

Irrigazione Erba Medica 1° anno – è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

Irrigazione Erba Medica 2, 3° anno, ecc. Solo per i medicai sfalciati dal 12 al 22 luglio, irrigare in tutti i terreni con volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta al servizio irrinet.

Irrigazione Prato stabile - è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

POMODORO**FASE: SVILUPPO PALCHI/SVILUPPO FRUTTI/INVAIATURA**

PERONOSPORA: la pressione di malattia continua ad essere tendenzialmente bassa. In previsione di precipitazioni o in caso di irrigazione, si consiglia di intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI (anche in miscela con MANCOZEB o METIRAM), oppure con altri prodotti specifici tra cui DITIANON, DODINA, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN+METIRAM, PYRACLOSTROBIN+DIMETOMORF, IPROVALICARB+RAME, MANDIPROPAMIDE, FLUOPICOLIDE+PROPAMOCARB o ZOXAMIDE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M+MANCOZEB, DIMETOMORF, CIMOXANIL e FOSETIL ALLUMINIO (in miscela con rame).

In caso di grandine è preferibile l'utilizzo di prodotti rameici.

Si ricorda che:

Mancozeb e Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- tra Azoxistrobin e Pyraclostrobin massimo tre interventi all'anno come somma dei due.

Inoltre: Azoxistrobin al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Pyraclostrobin al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Zoxamide al massimo tre interventi all'anno.

- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

-Fluopicolide+Propamocarb massimo tre trattamenti all'anno.

-tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno.

Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno;

-Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno.

NOTTUA GIALLA: è stata rilevata una ripresa del volo ma con catture tendenzialmente basse, ad eccezione di qualche caso aziendale. Sono pochi i casi di presenza di larve. Si raccomanda in ogni caso di verificare le singole situazioni aziendali.

Al superamento della soglia di 2 piante con presenza di uova o giovani larve su 30 piante controllate per appezzamento, sulle varietà medio tardive, si consiglia di intervenire sulle uova non ancora schiuse con INDOXACARB o SPINOSAD, oppure sulle nascite larvali con *BACILLUS THURINGIENSIS* o con i piretroidi BIFENTRIN, CIFLUTRIN, DELTAMETRINA, LAMBDAHALOTRINA, ZETACIPERMETRINA e CIPERMETRINA.

Si ricorda che:

-Spinosad massimo due interventi all'anno

- Con Piretroidi massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

AFIDI: le infestazioni continuano ad essere di scarsa entità; mantenere controllati i campi.

TUTA ASSOLUTA: in questi giorni è iniziato il monitoraggio del territorio per verificare l'eventuale presenza dell'insetto nei nostri areali. Le trappole sono state installate nelle aree di Novellara, Fabbrico, Brescello e Boretto.

BATTERIOSI: si rimarca la presenza di batteriosi; in previsione di piogge prolungate, umidità elevata, ecc., intervenire con SALI di RAME.

Irrigazione Pomodoro – è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.
Al raggiungimento del 25% di bacche rosse sospendere le irrigazioni.

PATATA

FASE FENOLOGICA: TUBERIZZAZIONE- MATURAZIONE- RACCOLTA

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

PERONOSPORA: in previsione di precipitazioni o in caso di irrigazione, si consiglia di intervenire preferibilmente con PRODOTTI RAMEICI a breve carenza (o in previsione di piogge prolungate con altri prodotti ammessi sempre a tempo di carenza breve) in funzione dell'epoca di raccolta. Sulle varietà più tardive, poco diffuse in provincia, fare riferimento ai precedenti comunicati.

DORIFORA: si segnala una ripresa delle nascite laval in alcuni campi.
Sulle varietà tardive, in caso di infestazioni di larve, intervenire con IMIDACLOPRID, THIAMETOXAM, METAFLOUMIZONE o BACILLUS THURINGIENSIS.

Si ricorda che:

- tra Imidacloprid e Thiametoxam è ammesso al massimo un intervento all'anno indipendentemente dalle avversità.
- con Metaflumizone sono ammessi al massimo due interventi all'anno.

TIGNOLA: il monitoraggio continua ad evidenziare l'assenza di sfarfallamento e di infestazioni.

Irrigazione Patata- è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.
Sospendere le irrigazioni per le varietà precoci.

MELONE

FASE: MATURAZIONE – RACCOLTA

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

PERONOSPORA: Al momento non si rilevano infezioni in campo; in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI, DIMETOMORF + RAME, PROPAMOCARB, IPROVALICARB + RAME, AZOXISTROBIN o MANDIPROPAMIDE prestando attenzione ai tempi di carenza dei formulati commerciali. Per le varietà a raccolta più tardiva per la scelta dei prodotti fare riferimento ai bollettini precedenti.

Si ricorda che:

- tra Azoxistrobin, Fenamidone e Trifloxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Tra Iprovalicab, Dimetomorf e Mandipropamide al massimo 3 interventi all'anno. Inoltre con Mandipropamide al massimo 2 trattamenti all'anno.

OIDIO: in alcuni campi è stata rilevata la presenza di infezioni; alla comparsa dei primi sintomi intervenire con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o FENBUCONAZOLO o MICLOBUTANIL o TEBUCONAZOLO o TETRACONAZOLO o AZOXISTROBIN o TRIFLOXYSTROBIN. La scelta dei prodotti sarà in funzione della raccolta e dei tempi di carenza dei formulati.

Si ricorda che:

- tra Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo e Triadimenol massimo tre interventi all'anno tra tutti.
- tra Azoxistrobin, Trifloxystrobin e Fenamidone massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen non impiegabile in serra.

Irrigazione Melone – è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

Per quanto riguarda i tunnel grandi prosegue la fase di raccolta.

COCOMERO

FASE: MATURAZIONE – RACCOLTA

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

PERONOSPORA: Al momento non si rilevano infezioni in campo; in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI.

OIDIO: in alcuni campi è stata rilevata la presenza di infezioni; intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o TRIFLOXYSTROBIN o AZOXYSTROBIN o QUINOXIFEN o BUPIRIMATE. La scelta dei prodotti sarà in funzione della raccolta e dei tempi di carenza dei formulati.

Si ricorda che:

- tra Trifloxystrobin e Azoxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo.

Irrigazione Cocomero– Si riportano i dati relativi alla coltura microirrigata, durante la attuale fase di sviluppo:

COLTURA	RESTITUZIONE IDRICA mm/gg	TURNO IRRIGUO giorni	TIPO DI IMPIANTO	ORARIO
COCOMERO	4.3	3	Manichetta T-tape Ecodrip Ala-gocciolante	23 minuti 7 ore 40 minuti 7 ore 3 ore 50 minuti

Per quanto riguarda i tunnel grandi prosegue la raccolta.



PIOPPO



AFIDE LANIGERO: si segnalano diverse infestazioni. Intervenire quando le colonie raggiungono il primo palco di rami e solo in caso di forti attacchi. Si consigliano interventi localizzati sui focolai. Prodotti utilizzabili: CLORPIRIFOS-METILE +CIPERMETRINA.

Si ricorda che:

- con Clorpirifos-metile +cipermetrina è ammesso al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzare Clorpirifos solo formulato con Cipermetrina.

PRODUZIONI DA AGRICOLTURA BIOLOGICA

si ricorda che:

sul sito www.tecpuntobio.it sono disponibili i bollettini regionali del biologico a cura di Prober (con finanziamento concesso dalla Regione Emilia Romagna.)

VITE

FASE FENOLOGICA: CHIUSURA GRAPPOLO

PERONOSPORA: le infezioni ascrivibili agli eventi temporaleschi del 5-6-7 luglio sono state osservate sia nei campi spia, sia in alcuni vigneti trattati situati nelle zone in cui tali precipitazioni sono risultate più abbondanti e frequenti. Si tratta di infezioni fogliari (macchie d'olio e/o peronospora a mosaico), con buona probabilità di tipo primario e secondario. Dove le piogge e la bagnatura sono risultate meno consistenti (casi, maggiormente rappresentativi a livello provinciale) non sono stati rilevati sintomi d'infezione degni di nota.

In previsione di temporali, si suggerisce di ripristinare la copertura con prodotti rameici.

Si ricorda che:

-RAME: utilizzare dosi non elevate poiché la quantità massima di rame metallo consentita è di 6 Kg/ha/anno. SOLO per VITE, PERO e MELO è possibile calcolare questo quantitativo su una media quinquennale di 30 Kg di rame metallico per ettaro.

OIDIO, MAL DELL'ESCA, TIGNOLETTA, GIALLUMI e FLAVESCENZA DORATA: VEDI INTEGRATO.



PIANTE ORNAMENTALI



BIANCOSPINO

COLPO DI FUOCO:

In ragione della L.R. n. 3 del 20 gennaio 2004 e della diffusione del Colpo di Fuoco Batterico in Emilia Romagna, alla luce anche della elevata sensibilità alla malattia delle piante appartenenti al genere *Crataegus*, il Servizio Fitosanitario Regionale ha ritenuto opportuno prorogare il divieto di messa a dimora di tali piante su tutto il territorio regionale fino al 31 dicembre 2010.

Tale divieto è riportato nella Determina n. 15904 del 29 novembre 2007 (consultabile sul sito www.fitosanitario.re.it).

CASTAGNO

VESPA CINESE (*Dryocosmus Kuriphilus*): esperienze di lotta nella provincia di Reggio Emilia

Nella primavera del 2008 è stata accertata la presenza in alcuni castagneti reggiani del Cinipide del castagno *Dryocosmus Kuriphilus*. Alle prime segnalazioni pervenute nei comuni di Carpineti e Casina, ben presto si sono succeduti ritrovamenti dell'insetto in diversi areali della regione Emilia-Romagna.

L'insetto e il suo ciclo biologico

D. kuriphilus è un piccolo imenottero (vespa) estremamente nocivo unicamente per il genere Castanea. L'insetto compie una sola generazione all'anno, caratterizzandosi per una modalità di riproduzione partenogenetica, ovvero che non prevede la presenza dei maschi.

Il Cinipide trascorre l'autunno e l'inverno come larva all'interno delle gemme senza che le piante ospiti manifestino sintomi evidenti (galle). Alla ripresa vegetativa provocano la reazione delle piante con conseguente formazione delle galle. Le larve permangono all'interno di tali ingrossamenti per circa 3-4 settimane dopodiché, si originano le femmine che sfarfallano e ovideporranno dando origine alle larve svernanti che compaiono verso agosto-settembre.

Il ciclo biologico è fortemente condizionato dall'andamento stagionale, dall'altitudine, dall'esposizione dei castagneti e dalla precocità varietale.

Sintomi e danni

A carico dei germogli e degli amenti maschili colpiti si segnala la presenza di galle di color verde con possibili sfumature rosse più o meno accentuate; tuttavia non è infrequente il ritrovamento di galle localizzate lungo la nervature centrale delle foglie. Forti infestazioni provocano sensibili cali produttivi fino al 50-70%, nonché l'arresto dello sviluppo vegetativo.

Modalità di diffusione

La diffusione può avvenire grazie al volo delle femmine adulte, mediante commercio di materiale vivaistico o mediante trasporto occasionale. Lo scambio di materiale vegetale di castagno, rappresenta la modalità di propagazione più pericolosa.

Controllo

Le modalità di lotta escludono il ricorso alla difesa chimica sia per la scarsa efficacia dei trattamenti insetticidi, sia per le gravi implicazioni di carattere ambientale che tali interventi possono provocare nelle aree di diffusione del castagno.

Nel breve periodo le forme di contenimento del cinipide sono riconducibili a:

- a) interventi meccanici di potatura primaverile per la raccolta delle galle prima dello farfallamento delle femmine (indicativamente entro la metà di giugno) e successiva distruzione delle stesse;
- b) impiego di materiale propagazione sano.

Nel medio-lungo periodo le azioni che si possono intraprendere sono:

- a) lotta biologica, impiegando l'imenottero parassitoide *Torymus sinensis*;
- b) selezione di varietà resistenti.

Torymus sinensis ed è un piccolo imenottero in grado di parassitizzare la vespa cinese del castagno.

A seguito delle incoraggianti esperienze di lotta biologica intraprese nella provincia di Cuneo, nella primavera 2009 è stato eseguito un lancio controllato del limitatore naturale in un castagneto del nostro areale montano, al fine di favorire l'introduzione del parassitoide ed anche di costituire una prima **"area di pre-moltiplicazione"**, in considerazione del fatto che l'insetto non è allevabile artificialmente.

Nel prossimo autunno-inverno si procederà alla raccolta delle galle che nel frattempo si manifesteranno sulle piante interessate dal lancio. Da queste galle verranno raccolti nuovi esemplari di *Torymus* che, nella prossima stagione vegetativa, saranno introdotti in nuove aree castanicole infestate dalla vespa.



INFORMAZIONI VARIE

MODELLI PREVISIONALI

Alla pagina <http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=16&id=151> sono disponibili le elaborazioni dei modelli previsionali relativi alle pomacee, alla vite ed alle colture industriali.

DEROGHE E CHIARIMENTI

-I testi delle deroghe sono disponibili alla pagina:

http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/fitosanitario/difesa_diserbo/deroghe.htm

-Disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. n. 1698/05; n. 1234/2007 e LL. RR. 28/98 e 28/99): deroga valida per l'intero territorio regionale per l'esecuzione di ulteriore intervento insetticida nella difesa del pero dalla carpocapsa da eseguire, in alternativa, con Etofenprox o Thiacloprid

A seguito della richiesta pervenuta in data 24 giugno si concede una deroga, valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna, per l'esecuzione di un ulteriore intervento insetticida per la difesa del pero dalla carpocapsa. Tale intervento è limitato alla fase di pre raccolta e potrà essere eseguito, in alternativa fra loro, con Etofenprox o Thiacloprid preparati caratterizzati da limitato intervallo di sicurezza.

-In data 08 giugno 2009 n° di protocollo 0129393 (Reg. CE n. 1698/05; n. 1234/2007, LLRR n.

28/98 e 28/99)

E' stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di 3 interventi con il formulato "Cabrio Duo" (Pyraclostrobin + Dimetomorf) per la difesa della cipolla dalla peronospora.

-Norme della difesa integrata avanzata (DIA) fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni specificate nella tabella seguente.

Norme tecniche specifiche DIA per il 2009

Tabella - Elenco per coltura delle norme tecniche specifiche DIA e loro suddivisione in divieti ed obblighi con indicazione espressa delle deroghe

COLTURA	NORME TECNICHE SPECIFICHE DIA (impegni integrativi rispetto agli impegni di produzione integrata su melo, pero, pesco e vite)	
	DIVIETI	OBBLIGHI (*)
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosi
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosi
Pesco	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale o di 5 interventi di confusione spray per la Cydia molesta
Vite	Gli esteri fosforici non possono essere impiegati sulla coltura indipendentemente dall'avversità. Fermo restando la limitazione precedente l'utilizzo di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Scafoideo, Tripidi e Cocciniglie. La difesa dalla Tignola è ammessa esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di 2 interventi di <i>Bacillus thuringiensis</i> o 1 intervento di Spinosad o della confusione sessuale. Deroga: sulle superfici in allevamento e, nei primi due anni di impianto della vite, l'uso del <i>Bacillus thuringiensis</i> o Spinosad o della confusione sessuale non è obbligatorio.

(*) Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" devono essere applicate utilizzando i prodotti tecnici previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego indicate in etichetta. Ulteriori indicazioni, utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai Bollettini provinciali e regionali di "Produzione Integrata".

SITI CONSULTABILI PER APPROFONDIMENTI

Tecnica e legislazione: <http://www.regione.emilia-romagna.it/> - <http://www.provincia.re.it/> - <http://www.fitosanitario.re.it/>
 Prodotti fitosanitari
<http://www.gias.net/>
<http://fitogest.imaginenetwork.com/>
<http://fitorev.imaginenetwork.com/>

SITI SULL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

(INDICAZIONI TRATTE DAL BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA DELLA PROVINCIA DI MODENA)

Tecnica: www.tecpuntobio.it - www.agrimodena.it/bio.html (articoli) - [ispave data base prodotti fitosanitari](#) - www.biolgest.com - [sinab schede tecniche](#) - [coldiretti schede tecniche](#) - [sito SFR schede bio](#) - [campania cicli avversità](#)
 Legislazione: www.sinab.it - www.ermesagricoltura.it - www.politicheagricole.it -
 Organismi di Controllo: www.fiao.it - www.ccpb.it - www.icea.info - www.bioagricert.org - www.imcert.it - www.suoloesalute.it - www.codexsrl.it - www.ecocertitalia.it - www.abccitalia.org
 Certificazione: www.isnp.it/fertab/ (registro fertilizzanti) - www.ense.it sezione sementi biologiche (disponibilità materiale biologico, modulo richiesta di deroga)
 Zootecnica: www.biozootec.it (metodi di allevamento bio, zootecnica)

Info bio varie: www.prober.it – www.greenplanet.net - www.ifoam.org - www.stuard.it - www.aiab.it - www.biologicofvg.it – www.agraria.it/osservatorio - www.biobank.it

LE PREVISIONI DEL TEMPO VENGONO AGGIORNATE QUOTIDIANAMENTE ENTRO LE ORE 14; E' POSSIBILE ASCOLTARLE, INSIEME ALLE INDICAZIONI COLTURALI DEL BOLLETTINO, AL SERVIZIO AUDIOTEX DELLA SEZIONE AGROMETEOROLOGICA LOCALE (TEL. 0522/444680). IL SERVIZIO PREVISIONI E BOLLETTINO AGROMETEO SONO CONSULTABILI SULLE PAGINE DEL TELEVIDEO DI TELEREGGIO ALLA PAGINA 400 (meteo) e 410 (indicazioni colturali).
